sando che vi sarebbe per esse maggior sicurezza congiungendosi ai portoghesi e stabilendosi fra loro, rimasero nei loro stabilimenti. Quest' opinione è confermata dalla lontana emigrazione de' tupinambas che formavano la nazione più importante veduta dagli europei sulla costa, e che ha operato il suo movimento retrogrado dal litorale di Bahia e Pernambuco a Maranham, Para, e lungo il fiume delle Amazzoni sino alla foce della Madeira, ove si veggono gli ultimi rimasugli dalla guerra risparmiati nel villaggio di Tupinambarana, oggidì Villa Nova.

Tupinaquesi o topinaquesi. Abbandonarono i dintorni di Pernambuco per istabilirsi sulla costa tra la capitaneria d'Ilheos e quella d'Espirito Santo, ove formarono una nu-

merosa colonia che più non esiste.

Tupinikinsesi. Secondo Hans Stade, quest' indiani, che aveano riconosciuto il dominio de' portoghesi, occupavano i monti della capitaneria di S. Vincenzo, ad oltre ottanta leghe nell' interno del paese, ed oggidì sono scomparsi.

Tupiniquisi o tupiniquinsi. Questa nazione, che credesi essere dello stesso stipite de' tupinaesi loro vicini, occupava un' estensione di paese di cinque gradi, situato tra il Camameo ed il Cricare. I tupiniquisi erano abili marinai, bravi cacciatori e pescatori ad amo, ed in questi esercizi rassomigliavano ai tupinambas. In guerra erano attivi ed intraprendenti. Confederati coi goytacazesi, distrussero la prima colonia d' Espirito Santo, e fecero pure la guerra contra i primi coloni della comarca des Ilheos nella provincia di Bahia; dopo di che fecero la pace, cui osservarono fedelmente; ma stretti da un lato dai tupinambas, dall' altro dagli aymoresi, abbandonarono il loro paese per collocarsi sotto la protezione de' gesuiti e meschiarsi coi coloni. I missionarii inviano gli studenti del collegio della capitale ad Almeyda per impararvi la lingua tupiniquina, e nel 1513 Giorgio Lopez Bixorda presentò al re Emmanuele tre naturali di questa nazione, amici de' coloni (1).

⁽¹⁾ Damiam de Goes, cron., p. I, cap. 56.

Cor. Braz., II, 57, 65, 69, 72, 92, 96, 99.

Roteiro geral, ecc., ms. cap. 39. Em que se declara quem sao os
Tupiniquis, e sua vida e costumes.